**YG Abruzzo**

**Il Piano di attuazione regionale**

La regione Abruzzo ha definito e pubblicato la convenzione con il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali di per la realizzazione della garanzia giovani ed il seguente piano di attuazione regionale della YG come.

Gli interventi previste (Misure) nel PAR Abruzzo rappresentano in maniera similare quelli previsti nel piano nazionale:

* Accoglienza e informazioni sul programma
* Accoglienza, presa in carico, orientamento
* Orientamento specialistico o di II livello
* Formazione mirata all’inserimento lavorativo
* Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi
* Accompagnamento al lavoro
* Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale
* Apprendistato per l’alta formazione e la ricerca
* Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica
* Servizio civile
* Sostegno all’autoimpiego e all’autoimprenditorialità
* Mobilità professionale transnazionale e territoriale
* Bonus occupazionale.

I destinatari individuati per l’attuazione della garanzia possono essere riferiti ai seguenti Target prioritari:

1. Minorenni (15-17 anni) con al massimo la licenza media:

2. Maggiorenni (18-29 anni), con al massimo la licenza media, non disponibili a lavorare:

3. Maggiorenni (18-29 anni), con al massimo la licenza media, disponibili a lavorare

4. Disoccupati e forze di lavoro potenziali (15-29 anni), con il diploma di qualifica professionale (2-3 anni), che non lavorano da almeno 6 mesi

5. Disoccupati e forze di lavoro potenziali (15-29 anni), con diploma di scuola secondaria superiore (4-5 anni) o laurea, che non lavorano da almeno 6 mesi

**La Governance del sistema YG**

Il piano attuativo regionale della Garanzia Giovani prevede un ruolo centrale dei servizi pubblici per il lavoro, con i 15 Centri per l’Impiego e le loro sedi decentrate individuati come snodi essenziali di tutte le azioni da realizzare, Tali soggetti, infatti, avranno il compito di profilare tutti i giovani che aderiscono alla Garanzia, e seguirli attraverso la stipula del Patto di Attivazione/Patto di Servizio fino alla fruizione dei servizi specialistici previsti.

La promozione di un rapporto corretto e funzionale fra operatori pubblici e privati dei Servizi per l’Impiego e fra questi e gli operatori della formazione e dell’istruzione rappresenta è un obiettivo fondamentale del biennio di attuazione della Garanzia Giovani, che deve fungere da impulso alla crescita contestuale del sistema pubblico, con le sue peculiarità di servizio e di stimolo allo sviluppo territoriale, e del sistema privato.

**Il processo operativo**

I giovani che aderiscono alla Garanzia Giovani saranno accolti dai diversi Centri per l’Impiego, informati sulle opportunità di prosecuzione o di riavvio del percorso di istruzione, sulle opportunità di formazione o di lavoro che possono essere colte e sulla disponibilità di servizi sul territorio, per arrivare così alla stipula del Patto di Attivazione/Patto di Servizio, con l’esplicitazione dei reciprochi impegni. Il target ammissibile alla misure previste nella Garanzia Giovani è quello dei giovani non occupati, al di fuori dei percorsi di istruzione e formazione (NEET), nella fascia di età compresa tra i 15 e i 29 anni, pertanto coloro che risultano studenti, per poter iscriversi alla garanzia giovani, al momento di recarsi presso il CPI per la presa in carico, dovranno portare un documento che attesti la loro rinuncia agli studi. La Profilazione dei giovani che decidono di iscriversi è prerogativa esclusiva dei Centri per l’Impiego abruzzesi. La Profilazione è elemento centrale per la definizione della distanza di ogni giovane dall’ingresso nel mercato del lavoro e del suo avvio verso i servizi successivi e le misure di sostegno. La Regione Abruzzo per la Profilazione utilizzerà la strumentazione e la metodologia di calcolo della distanza dal mercato del lavoro messa a disposizione dal Ministero del Lavoro.

Successivamente dopo la fase di accoglienza, orientamento, profilazione e presa in carico, l’erogazione dei successivi servizi specialistici e dei dispositivi di politica attiva disponibili vedrà un ruolo attivo dei soggetti pubblici e privati accreditati in Regione Abruzzo ai servizi per il lavoro ed ai servizi formativi, chiamati ad affiancare i Centri per l’Impiego.La definizione dei risultati attesi consente di orientare la scelta dei soggetti accreditati che possono meglio garantire il loro raggiungimento. A favore dei giovani percettori di ammortizzatori sociali (ASPI, Mobilità ordinaria ed in deroga, Mini ASPI) la Regione Abruzzo propone la sperimentazione del Contratto di Ricollocazione, sullo schema già adottato dal PAR YG della regione Lazio, adottando modelli di remunerazione del servizio erogato dai soggetti accreditati che tengono conto della quota di disoccupati effettivamente occupati e condizionato all’esito occupazionale dell’intervento.

L’estensione del bacino dei fruitori della Garanzia Giovani fino ai 29 anni aumenta notevolmente il numero dei giovani percettori di ammortizzatori sociali legati allo stato di disoccupazione, quantificati in circa 10.000 giovani, tra i 49.000 abruzzesi del bacino 15-29 anni, e tra questi sono circa 6.000 quelli attualmente disoccupati (fonte Sistema Informativo Percettori INPS). Su questi 6.000 giovani è ipotizzata la sperimentazione del Contratto di Ricollocazione. In tale forma contrattuale sperimentale, al servizio pubblico è affidato il ruolo di regia e monitoraggio, di verifica dello status, di erogazione dei servizi di base funzionali alla stipula del Patto di Attivazione, col quale il lavoratore che decide di aderire al percorso previsto con il CDC comunica la scelta dell’operatore privato con cui proseguire tale percorso; il servizio privato accreditato, incentivato attraverso la remunerazione dei servizi necessari erogati e la premialità in caso di avvenuta ricollocazione, eroga servizi specialistici di orientamento (remunerato per un massimo di due ore) e accompagnamento al lavoro con l’ausilio di forma di tutorship. Il contratto di collocazione è quindi, un contratto che coinvolge tre soggetti il CPI, il giovane e l’operatore accreditato scelto dall’utente in garanzia. Gli Organismi di Formazione (OdF) accreditati in Regione Abruzzo possono intervenire nella erogazione dei servizi formativi previsti dalla Garanzia Giovani per l’inserimento lavorativo e il reinserimento di giovani 15 – 18enni in percorsi formativi, sulla base della tipologia di accreditamento ottenuto: Obbligo formativo/Obbligo di istruzione e percorsi di istruzione e formazione professionale; Formazione superiore; Formazione continua. Tutto il piano di attuazione della garanzia sarà accompagnato da un servizio di monitoraggio e valutazione degli interventi dei soggetti pubblici e privati realizzato dalla Regione. Nelle Tabelle seguenti sono rappresentate le misure previste dalla YG Abruzzo con la relativa distribuzione finanziaria e la descrizione analitica delle misure inserite nel PAR.

**La distribuzione finanziaria**





**La descrizione delle Misure**

| **Misure** | **Azioni** | **Durata** | **Target** | **Costi** | **Coinvolgimento**  **SPI** | **Attuazione** |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Accoglienza e informazioni sul programma** | La prima fase del Programma mira a facilitare e sostenere l'utente nell'acquisizione di informazioni, anche in auto consultazione, utili a valutare la partecipazione al Programma e a orientarsi rispetto ai servizi disponibili. | Fino a 2 ore | Destinatari di questa azione sono tutti i circa 49.000 giovani abruzzesi compresi tra i 15 ed i 29 anni di età, potenziali soggetti target del Programma. | Per lo svolgimento delle attività previste dal servizio di Accoglienza e Informa-zioni, considerato un servizio di base dovuto a tutti coloro che ne fanno richiesta, non è prevista nessuna riconoscibilità economica ai soggetti attuatori. | I principali attori da coinvolgere in questa fase sono, oltre ai Centri per l’Impiego e agli altri soggetti accreditati ai servizi al lavoro in ambito regionale, tutti i soggetti autorizzati ai servizi per il lavoro, i soggetti accreditati alla formazione, i Comuni, le Scuole, le Università, gli Informagiovani e le altre istituzioni e i soggetti attivi nella società civile, come le Camere di Commercio, le Associazioni di rappresentanza dei datori di lavoro e dei lavoratori, i soggetti del cosiddetto “terzo settore”, le associazioni giovanili. | Per coinvolgere ed informare i soggetti interessati, saranno organizzati, con il supporto di Italia Lavoro, incontri divulgativi in merito al Programma; ai soggetti coinvolti sarà inoltre consegnato materiale informativo. |
| **Accoglienza, presa in carico, orientamento** | Scopo di questa fase è sostenere l'utente nella costruzione di un percorso indi-viduale di fruizione dei servizi, che dovrà essere coerente rispetto alle caratteristiche personali, formative e professionali dello stesso e condiviso con l'esplicitazione delle reciproche responsabilità (Patto di attivazione). | La durata varierà da un minimo di 60 minuti a un massimo di 120 minuti | Destinatari di quest’azione sono tutti i giovani potenziali destinatari raggiunti dalle attività di comunicazione e che hanno aderito al Programma. | La Regione Abruzzo utilizza i parametri di costo stabiliti nel 2010 con il pro-prio piano anticrisi, denominato “Patto delle Politiche Attive”, approvato con la Delibera Giunta Regionale n. 1034 del 29 dicembre 2010 e tuttora in vigore.  Tali costi standard prevedono: Servizi erogati con modalità one to one - costo standard ora/destinatario: €43,00. Servizi erogati con modalità di gruppo (composizione del gruppo: da un minimo di 2 ad un massimo di 20 utenti) - costo standard ora/destinatario: €27,00. | Tutte le attività previste saranno prerogativa esclusiva dei Centri per l’Impiego. | Profiling dell’utente  Sottoscrizione del patto di attivazione. |
| **Orientamento specialistico o di II livello** | Tramite l’azione di orientamento si cercherà di definire un progetto personale, fondato sulla valorizzazione delle risorse personali (caratteristiche, competenze, inte-ressi, valori, ecc,) e che tenga conto sia della ricostruzione del pregresso, ma anche di valutazione delle risorse di contesto (famigliari, ambientali ecc.) e specificazione del ruolo che possono svolgere a sostegno della specifica problematica/transizione del giovane.  Il processo potrà essere erogato tramite colloqui individuali e laboratori di gruppo. | La durata del servizio potrà variare sino a un massimo di 8 ore. | L’orientamento di II livello è rivolto soprattutto a giovani più distanti dal mercato del lavoro, con necessità di costruire una progettualità professionale collocata in una prospettiva temporale non necessariamente immediata. | La Regione Abruzzo utilizza i parametri di costo stabiliti nel 2010 con il pro-prio piano anticrisi, denominato “Patto delle Politiche Attive”, approvato con la DGR n. 1034 del 29 dicembre 2010 e tuttora in vigore.  Tali costi standard prevedono: Servizi erogati con modalità one to one - costo standard ora/destinatario: €43,00. Servizi erogati con modalità di gruppo (composizione del gruppo: da un minimo di 2 ad un massimo di 20 utenti) - costo standard ora/destinatario: €27,00. | Gli attori coinvolti in questa fase saranno i CPI e i soggetti accreditati ai servizi per il lavoro, che si siano accreditati anche per l’area di prestazione “Definizione di un progetto individuale di accompagnamento al lavoro”. | Il processo sarà erogato tramite: Colloqui individuali. Rappresentano lo strumento fondamentale di un’azione di orientamento di II livello e vanno condotti da un professioni-sta esperto, nel rispetto del setting, inteso non solo come luogo e spazio adatto, ma anche in relazione agli obiettivi condivisi. Laboratori di gruppo. I laboratori possono prevedere una conduzione o una co-conduzione in funzione delle esigenze dell’utenza e dell’équipe. |
| **Formazione mirata all’inserimento lavorativo** | Le azioni formative mirate all’inserimento lavorativo sono finalizzate ad incrementare le chances occupazionali dell’utente, che viene indirizzato a specifici per-corsi che ne valorizzano le esperienze pregresse, anche in seguito all’attività di orientamento. | percorsi formativi avranno una durata variabile da 50 a 200 ore: ciascun utente potrà fruirne in relazione ai propri fabbisogni di professionalizzazione. | Il target è rappresentato dai soggetti di maggiore età, con priorità per coloro che hanno sviluppato precedenti esperienze di lavoro in ambiti coerenti con l’offerta formativa. | Le attività saranno finanziate attraverso il ricorso alle UCS nazionali, ovvero: € 117 ora/corso. € 0,80 ora/corso/allievo.  Si prevede il rimborso fino a 4.000,00 euro per ciascun giovane, riconoscibile fino al 70% del costo standard delle ore di formazione. Nel caso di successiva colloca-zione nel posto di lavoro entro 60 giorni (termine perentorio entro cui stipulare il contratto di lavoro ed effettuare la Comunicazione Obbligatoria di assunzione) dalla fine del corso sarà riconosciuto l’ulteriore percentuale di costo.  In caso di conseguente contratto di lavoro competerà il bonus occupazionale. | Gli interventi saranno erogati dagli Organismi formativi accreditati per la macrotipologia “Formazione Superiore”, ai sensi della DGR n. 363 del 20 luglio 2009. | L’utente potrà selezionare il percorso formativo sulla base degli esiti dell’attività di orientamento, all’interno di un apposito catalogo. |
| **Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi** | La misura ha la finalità di reinserire i giovani di età inferiore a 19 anni, privi di qualifica o diploma, in percorsi di istruzione e formazione professionale, | Sono finanziati i percorsi di IeFP per l’acquisizione di qualifica, realizzati pres-so gli organismi di formazione professionali accreditati in Regione Abruzzo.  I percorsi hanno durata complessiva di 990 ore per ciascuna delle annualità, in linea con la durata dei percorsi triennali per l’acquisizione della qualifica già atti-vati nell’ambito dell’offerta di IeFP regionale. | Il target è rappresentato da giovani di età inferiore a 19 anni che hanno abbandonato gli studi prima del conseguimento della qualifica o del diploma. | Le attività saranno finanziate attraverso il ricorso alle UCS nazionali, ovvero: € 73,13 ora/corso. € 0,50 ora/corso/allievo. | Gli interventi saranno erogati dagli Organismi formativi accreditati per la macrotipologia “Obbligo Formativo”, ai sensi della DGR n. 363 del 20 luglio 2009. | Per ciascun percorso e per ciascuna annualità dovranno essere previste: Attività didattiche, finalizzate alla cultura di base e alla formazione professionale; Attività di laboratorio; Visite guidate; Stage. |
| **Accompagnamento al lavoro** | Punto centrale di tutto l’intervento è l’accompagnamento al lavoro, attraverso cui attivare con l’incrocio domanda/offerta, che deve tenere conto delle caratteristi-che e delle propensioni del giovane e le misure di inserimento lavorativo.  I soggetti attuatori di questa azione dovranno sostenere il giovane nelle fasi di avvio e ingresso nelle esperienze di lavoro e apprendistato. | La durata dell’intervento potrà variare secondo l’esito ottenuto. | Destinatari di questa azione sono tutti i giovani iscritti al programma.  Il bacino potenziale di utenti è stimato in circa 5.600 giovani che hanno stipulato il Patto di Attivazione/Servizio ed a cui è stata erogata l’attività di profiling. | Il servizio erogato sarà rimborsato al conseguimento del risultato, in funzione della categoria di profilazione del giovane; gli importi relativi saranno erogati in maniera differenziata e con conseguente diversa intensità, eventualmente anche a tranches.  Per beneficiare dell’accompagnamento al lavoro, il contratto a tempo deter-minato non potrà avere durata inferiore ai sei mesi. | Gli attori coinvolti in questa fase saranno i CPI e tutti i soggetti accreditati ai servizi per il lavoro, essendo obbligatorio accreditarsi per l’area di prestazione “Mediazione per l’incontro domanda/offerta di lavoro”. | Soggetti attuatori saranno gli attori privati accreditati e i CPI regionali. |
| **Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale** | La misura è finalizzata a concorrere alla riduzione della dispersione scolastica e all’incremento del numero dei giovani in possesso di una qualifica professionale permettendo loro di conseguire una qualifica professionale nell’ambito di un rapporto di lavoro a causa mista | La durata è stabilita sino a un limite massimo di 3 anni, con durate differenziate dei percorsi in relazione ai percorsi formativi/esperienze professionali pregres-se dell’utente. | I percorsi formativi sono rivolti a giovani di età compresa tra i 15 anni compiuti e fino al compimento del 25esimo anno di età, assunti con contratto di apprendi-stato ai sensi dell’art. 3 del D.Lgs 167/2011 e ss.mm.ii. con una qualifica contrattuale riconducibile ad una o più figure di qualifica individuate dalla disciplina regionale di cui alla D.G.R. n. 235/2012, e che non abbiano già conseguito titolo equivalente o su-periore alla qualifica. | Le attività saranno finanziate attraverso il ricorso alle UCS nazionali, ovvero: € 73,13 ora/corso; € 0,50 ora/corso/allievo.  Per ciascuna annualità, i percorsi di formazione strutturata esterna avranno i seguenti costi: Soggetti minorenni: costo percorso € 30.252,00 - costo ad apprendista € 6.050,40 Soggetti maggiorenni: costo percorso € 15.126,00 - costo ad apprendi-sta: € 3.025,20 | I soggetti responsabili dell’attuazione degli interventi sono gli organismi di formazione accreditati per la macrotipologia “Obbligo Formativo”, ai sensi della DGR n. 363 del 20 luglio 2009. | L’attuazione prevede che l’organismo di formazione svolga, nel territorio di riferimento, funzione di contatto informativo ed assistenza per tutti i datori di lavoro che intendono effettuare assunzioni di apprendisti ai sensi dell’art. 3 del D.lgs 167/2011. |
| **Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere** | **Nessuna riconoscibilità economica sul Programma YG, la Regione potrà comunque prevedere di finanziare la misura con risorse proprie per ampliare il bacino dei giovani a cui è offerta una opportunità.** |  |  |  |  |  |
| **Apprendistato per l’alta formazione e la ricerca** | Le misure per l’apprendistato per l’alta formazione e la ricerca sono mirate a garantire ai giovani una formazione coerente con le istanze delle imprese, conseguendo un titolo di studio in alta formazione o svolgendo attività di ricerca. | La durata dei percorsi di cui si prevede l’incentivazione è variabile in base ai percorsi attivati. | Giovani tra i 17 e i 29 anni, assunti con tale tipologia di contratto, che intendono conseguire un titolo di studio in alta formazione o svolgendo attività di ricerca, svolgendo una formazione coerente con le istanze delle imprese. | Nell’ambito della misura è previsto il solo incentivo all’assunzione, per un importo massimo di € 6.000,00, nei limiti previsti dagli aiuti di importanza minore (de minimis). | Gli attori coinvolti nell’attuazione degli interventi sono Università, Istituzioni Formative, Organismi di Formazione, Centri di Ricerca e Imprese. | L’attuazione della misura avverrà attraverso l’emissione di un avviso che pre-vede l’erogazione di incentivi per l’assunzione alle aziende che effettuano assunzioni a favore di apprendisti che partecipano alle attività formative a valere sull’avviso re-gionale in corso di pubblicazione, ad integrazione degli incentivi all’ assunzione in essi già previsti. |
| **Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica** | L’attivazione della misura prevede: Promozione del tirocinio, attraverso l’erogazione di informazioni agli utenti interessati a fare l’esperienza del tirocinio. Definizione della convenzione e del progetto formativo, legati all’attivazione dei percorsi di tirocinio. Riconoscimento dell’indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio. La Convenzione tra soggetto promotore e soggetto ospitante deve prevedere che, per le attività svolte nel corso del tirocinio, il soggetto ospitante garantisca al tirocinante l’indennità prevista. Erogazione di un contributo per la partecipazione al percorso di tirocinio in mobilità geografica. Validazione/certificazione delle competenze acquisite; il tirocinio formati-vo sarà registrato, a cura del soggetto ospitante, sul Libretto formativo del cittadino, e certificato dal servizio pubblico. Promozione, entro 60 giorni dalla fine del tirocinio, dell’inserimento occu-pazionale dei giovani che concludono con successo il percorso, anche at-traverso la possibilità di beneficio del bonus occupazionale previsto al suc-cessivo Punto 4.13, con i valori e con le modalità previsti per questa misu- | La durata minima del tirocinio, salvo quello estivo, non può essere inferiore a 2 mesi, mentre la durata massima sarà pari a 6 mesi. Per i disabili e persone svantaggiate, ai sensi della legge 381/91 (anche in mobilità geografica nazionale e transnazionale), la durata massima sarà di 12 mesi. | Destinatari di questa azione sono tutti i giovani iscritti al programma, che avranno dato la loro disponibilità a effettuare l’esperienza del tirocinio.  Il bacino potenziale di utenti è stimato in circa 5.600 giovani che hanno stipulato il Patto di Attivazione/Servizio ed a cui è stata erogata l’attività di profiling | È prevista un’indennità di partecipazione al giovane fino a 600 € mensili per la durata massima sopra descritta, così come indicato nelle Linee Guida Regionali. È inoltre previsto un rimborso per la mobilità geografica, parametrato sulla base della attuali tabelle CE dei programmi di mobilità. | Soggetti attuatori di questa misura saranno i CPI (e tutti i soggetti accreditati ai servizi per il lavoro,) che agiranno come soggetti promotori.  I soggetti ospitanti, secondo le linee guida regionali, sono i datori di lavoro pubblici o privati aventi sede, o unità operativa presso la quale viene attivato il tirocinio, nella Regione Abruzzo. Detti soggetti saranno individuati tramite avviso pubblico. | La Regione intende emanare un avviso pubblico attraverso il quale i soggetti ospitanti, si candideranno ad ospitare uno o più tirocinanti, indicano anche il profilo professionale del tirocinante.  La procedura di selezione delle candidature prevede la valutazione di ammissibilità delle stesse e la conseguente formulazione della relativa graduatoria secondo i periodi di ricezione delle candidature  Ai fini dell’attivazione del tirocinio, i datori di lavoro/imprese, in possesso dei requisiti stabiliti dall’avviso e dalla disciplina regionale, si recheranno presso uno dei Centri per l’Impiego (o dei soggetti autorizzati) per l’individuazione del lavorato-re/tirocinante. |
| **Servizio civile** | L’attivazione della misura permette di fornire ai giovani fino a 28 anni una se-rie di conoscenze sui settori d’intervento del servizio civile nazionale e regionale (assistenza alle persone | L’azione sarà rivolta prevalentemente a qui candidati più a rischio di emarginazione e che necessiteranno di un periodo di formazione sul campo in grado di incidere positivamente sulla loro autostima, di riacquistare un senso di appartenenza al-la società e di fiducia verso il sistema. | È prevista la somma di € 5.900 su base annua per ogni volontario | La durata prevista è di 12 mesi | Soggetti pubblici e privati accreditati all’albo nazionale e agli albi regionali e delle Province autonome del Servizio Civile Nazionale. | Bando per la selezione di volontari da impiegare in progetti di servizio civile nazionale nella regione Abruzzo per la salvaguardia e la tutela del patrimonio della Nazione, con particolare riguardo ai settori ambientale, anche sotto l'aspetto dell'agricoltura in zona di montagna, forestale, storico-artistico, culturale e della protezione civile  Partecipazione alla realizzazione di progetti di servizio civile nazionale e regionale, completi di formazione generale e specifica |
| **Sostegno all’autoimpiego e all’autoimprenditorialità** | Offerta mirata e integrata di servizi in grado di rispondere ai diversi bisogni dello start-up e post-start up, favorendo l'accesso a incentivi per la creazione di im-presa non a fondo perduto, e l’attivazione degli incentivi pubblici nazionali e regionali. | Sulla base dei fabbisogni rilevati, saranno erogati servizi inerenti l’accompagnamento in fase di start up, di durata non inferiore a 10 ore per ciascuna azienda beneficiaria degli incentivi. Tali servizi verranno erogati, per tutto il periodo previsto per l’attuazione del progetto imprenditoriale (12 mesi dalla data di comunicazione di ammissione all’incentivo). | Il bacino potenziale iniziale di utenti è individuabile all’interno dei circa 5.600 giovani che si stima abbiano stipulato il Patto di Attivazione/Servizio ed a cui è stata erogata l’attività di profiling.  All’interno di questo bacino, la misura è rivolta ai giovani già indirizzati nel corso delle azioni preliminari di accompagnamento verso la prospettiva imprenditoriale. | Per i servizi di sostegno all’autoimpiego e all’autoimprenditorialità e prevista una UCS: € 40/h. La somma sarà erogabile fino al 70% a processo, mentre la restante percentuale fino al 100%, sarà erogata a risultato (effettivo avvio dell’attività imprenditoriale).  Per il credito è previsto un bonus fino ad € 25.000 | L’attività sarà realizzata dai servizi per l’autoimpiego e l’auto-impresa avviati presso i CPI e gli altri servizi competenti al lavoro.  La Regione Abruzzo si riserva la facoltà di ricorrere ai servizi dei propri Enti in house. | La Regione concederà un incentivo di importo compreso tra 5.000 e 25.000 euro, con l’obiettivo primario di sostenere la micro-imprenditorialità locale e il lavo-ro autonomo, finanziando l’avvio di nuove attività economiche ovvero la realizzazione-ne di nuovi investimenti. |
| **Mobilità professionale transnazionale e territoriale** | Con questa misura si intende promuovere la mobilità professionale all’interno del territorio nazionale o in Paesi UE, cercando opportunità occupazionali presso imprese/enti/organizzazioni pubbliche o private con sede operativa localizzata in uno dei Paesi dell’Unione Europea, esclusa l’Italia | La durata massima sarà pari a 6 mesi. | Potenziali destinatari di questa azione sono tutti i giovani iscritti al programma e interessati a fare una esperienza di lavoro all’estero. | È prevista una remunerazione per l’operatore della rete Eures che attiva il contratto in mobilità geografica, come nella tabella all’interno del PAR.  Per i giovani che rientrano nei parametri del progetto è previsto un contributo relativo al trasferimento e alla sistemazione nel nuovo Paese.  Questo contributo riguarda il trasferimento e la sistemazione nel Paese, dove è situata l'azienda che assume il lavoratore, è elargito solamente in caso di assunzione, e varia a seconda dello Stato in cui il lavoratore si trasferisce. | Gli attori coinvolti saranno innanzitutto i giovani alla ricerca di un lavoro, che si devono attivare nei confronti delle opportunità offerte dal mercato del lavoro, e gli operatori, anche della rete EURES, | Gli operatori dovranno: Informare, orientare e consigliare i lavoratori candidati alla mobilità sulle possibilità di lavoro e sulle condizioni di vita e di lavoro nello Spazio economico europeo; Assistere i datori di lavoro che intendono assumere lavoratori di altri paesi; Fornire informazioni e assistenza a chi cerca e offre lavoro nelle regioni transfrontaliere |
| **Bonus occupazionale** | Questa misura prevede il riconoscimento di un bonus ai datori di lavoro che, sulla base dell’intermediazione dei servizi competenti, occupino con il ricorso ai se-guenti contratti: Tempo determinato o contratto di somministrazione con durata compresa tra i 6 e i 12 mesi Tempo determinato o contratto di somministrazione con contratti della durata minima di 12 mesi Tempo indeterminato  Il sistema di assegnazione dei bonus è quindi variabile in base alla tipologia di contratto con cui avviene l’assunzione e al profiling del giovane. Il bonus non compete a seguito dello svolgimento di percorsi di apprendistato, esistendo già una disposi-zione di legge incentivante.  Il bonus è riconosciuto nei limiti previsti per gli aiuti di importanza minore (cd. de minimis) e non è cumulabile con altri incentivi.  La Regione Abruzzo intende utilizzare la misura del bonus occupazionale soprattutto in funzione di una stabilizzazione in seguito a un tirocinio extra-curriculare, alla formazione mirata all’inserimento lavorativo ed a servizio civile. | La durata di questa misura non è quantificabile | Potenziali destinatari di questa azione sono tutti i giovani iscritti al programma, con una prelazione per coloro che hanno beneficiato del tirocinio extra-curriculare, del servizio civile e della formazione mirata all’inserimento lavorativo. | È previsto un bonus che, come detto, varia in base al tipo di contratto e al pro-filing del giovane, secondo i valori indicati nella Tabella inserita nel PAR. | I soggetti coinvolti in questa misura sono, in primo luogo, i datori di lavoro, i CPI e i soggetti accreditati ai servizi al lavoro, che si occuperanno dell’incrocio do-manda/offerta di lavoro. | Così come indicato nello schema di Convenzione MLPS/Regione Abruzzo, art.5, commi 1, 3 e 4: l’Istituto Nazionale della Previdenza Sociale è individuato dal MLPS quale Organismo Intermedio del PON YEI per l’attuazione della misura Bonus occupazionale ai sensi dell’art. 123 comma 6 del regolamento (UE) n.1303/2013 e soggetto affidatario per la completa gestione delle relative risorse; |